

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 2 MAGGIO 2022



L'anno 2022 il giorno 2 del mese di MAGGIO alle ore 21.00 presso la sede sociale dell'Associazione Culturale Bronson APS sita a Ravenna, Località Madonna dell'Albero in Via Cella n. 50 si è riunito in seconda convocazione essendo la prima andata deserta, (di cui si dà apposita verbalizzazione nella presente adunanza) l'Assemblea dei Soci della predetta Associazione.

Assume la Presidenza il sig. BEZZI Giovanni che chiama a fungere da segretario verbalizzante la sig.ra ANGIOLINI Federica, che accetta.

Il Presidente rileva che l'assemblea è stata regolarmente convocata e, ai sensi dell'art. 101 comma 2 del D.Lgs. 117/2017, è da ritenersi validamente costituita in quanto raggiunte le maggioranze dell'Assemblea ordinaria.

Il Presidente dell'associazione dà lettura delle modifiche statutarie, spiegando che esse si rendono necessarie per conformare lo Statuto dell'associazione al D.Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo settore".

Dopo ampia discussione l'assemblea, all'unanimità, delibera di approvare tutte le modifiche statutarie illustrate dal Presidente.

Il nuovo testo dello statuto, integrato con le modifiche approvate dall'assemblea viene allegato al presente verbale.

ASS. CULTURALE BRONSON
Via Cella, 50
48100 MADONNA DELL'ALBERO (RA)
P.IVA e Cod. Fisc. 02273350393

STATUTO DEL "ASSOCIAZIONE CULTURALE BRONSON"

ART.1 COSTITUZIONE

È costituita, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017, del Codice civile e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore, un'associazione di promozione sociale, denominata "ASSOCIAZIONE CULTURALE BRONSON APS", ente non commerciale ai fini fiscali e associazione non riconosciuta ai fini civilistici - ai sensi degli artt. 36 e ss. del Codice civile, nonché del presente Statuto, associazione apartitica e acconfessionale.

ART 2 SEDE E DURATA

L'Associazione ha sede in Ravenna, Via Cella 50 Fraz. Madonna dell'albero ed ha durata illimitata. L'Associazione si riserva inoltre di poter trasferire altrove la propria sede o il campo della propria attività perseguendo i fini di cui all'atto costitutivo, effettuando tempestivamente tutte le comunicazioni necessarie. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria se avviene all'interno dello stesso Comune. L'utilizzo del nome dell'Associazione, sotto qualunque forma, deve essere autorizzato dal Consiglio Direttivo.

ART 3 OGGETTO E SCOPO

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

Ai sensi dell'art 5 del codice del terzo settore l'associazione svolge attività d'interesse generale nei seguenti settori

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- formazione universitaria e post-universitaria;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Per raggiungere detto scopo l'Associazione potrà esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, le attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo le previsioni del presente statuto e nei criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale, con le modalità operative deliberate dal proprio Consiglio direttivo. A titolo puramente esemplificativo e non esaustivo possono essere attività secondarie le seguenti:

- istituire e organizzare corsi di studio a tutti i livelli scolari organizzando servizi per Università e scuole di ogni grado, nonché corsi scolastici e prescolastici, seminari per docenti, studenti, lavoratori, ecc.;
- svolgere corsi di aggiornamento culturale e professionale;
- organizzare gruppi di lavoro, a livello scientifico su problemi politici, economici, religiosi, educativi e culturali in genere;

-predisporre centri di documentazione, a servizio dei soci e dei cittadini in genere, nonché formare un efficiente servizio di pubblica lettura per tutti coloro che sono interessati ad attività di studio e ricerca;

-provvedere all'acquisto e alla distribuzione di pubblicazioni edizioni fonografiche, audiovisivi, materiale vario di interesse culturale a beneficio dei Soci e di tutti gli interessati;

-orientare i Soci e il pubblico nel campo dell'editoria e in merito a pubblicazioni di loro interesse;

-svolgere manifestazioni, convegni, dibattiti, mostre d'arte, seminari e ricerche di ogni tipo per il raggiungimento e la diffusione dei propri obiettivi culturali;

-stipulare convenzioni con enti pubblici e privati per la gestione di corsi, seminari, la fornitura di servizi nell'ambito dei propri scopi istituzionali;

-favorire la nascita di enti e gruppi, che anche per singoli settori, si propongono scopo analogo al proprio, favorendo la loro attività, collaborando con essi tramite gli opportuni collegamenti ed anche favorendo la loro adesione all'Associazione;

-promuovere e curare direttamente e/o indirettamente la redazione e l'edizione di libri e testi di ogni genere nonché di pubblicazioni periodiche, pubblicare inoltre notiziari, indagini, ricerche, studi di bibliografie.

Per lo svolgimento delle suddette attività, l'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati volontari. Può inoltre avvalersi, in caso di particolare necessità, di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente. La qualifica di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria. Per il raggiungimento di dette finalità l'Associazione potrà collaborare o aderire a qualsiasi ente pubblico o privato, locale, nazionale o internazionale, nonché collaborare con organismi, movimenti o associazioni coi quali ritenga utile avere collegamenti.

ART. 4 PATRIMONIO ED ENTRATE DELL'ASSOCIAZIONE

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai beni mobili e immobili che pervengono all'associazione a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche, dagli avanzi netti di gestione.

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

a) quote e contributi degli associati;

b) eredità, donazioni e legati;

c) contributi dello stato, delle regioni, di enti locali, di enti istituzionali pubblici;

d) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;

e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;

f) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;

g) erogazioni liberali di associati e dei terzi;

h) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste, sottoscrizioni anche a premi, pesche, vendita manufatti e prodotti tipici.

i) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Finché non saranno applicabili le disposizioni fiscali previste dal Codice del terzo settore, l'associazione può beneficiare delle ulteriori risorse previste dalla L. 383/2000.

Il Consiglio Direttivo annualmente stabilisce la quota di versamento minimo da effettuarsi all'atto dell'adesione all'Associazione da parte di chi intende aderirvi.

L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento della quota annuale. È comunque facoltà degli aderenti all'Associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli originari.

I versamenti al fondo di dotazione possono essere di qualsiasi entità, fatto salvo il versamento minimo come sopra determinato, e sono comunque a fondo perduto; in nessun caso e quindi nemmeno in caso di scioglimento della Associazione né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dalla Associazione può pertanto farsi luogo alla ripetizione di quanto versato alla Associazione a titolo di versamento del fondo di dotazione.

-Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e segnatamente non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale. Il patrimonio dell'associazione come sopra descritto è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termina rispettivamente il 1° Gennaio e il 31 Dicembre di ogni anno.

L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

Esso è predisposto dal Consiglio direttivo e viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore. Nel bilancio viene adeguatamente documentata la natura secondaria e strumentale delle eventuali attività diverse realizzate dall'associazione ai sensi dell'art. 6 D.lgs 117/17.

ART. 5 SOCI

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo. L'adesione all'Associazione comporta per l'associato maggiore di età il diritto di voto nell'assemblea per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti per la nomina degli organi direttivi dell'associazione. Possono essere soci dell'Associazione persone fisiche interessate, nonché enti di qualsiasi natura che svolgano attività analoga o connessa a quella propria; ovvero utili in qualsiasi modo agli scopi dell'Associazione. Per essere ammesso a socio occorre presentare domanda al Consiglio Direttivo e versare la quota di iscrizione deliberata di anno in anno, dal Consiglio Direttivo. Sull'ammissione a Socio il Consiglio Direttivo delibera con la maggioranza di almeno due terzi dei componenti. Le decisioni del Consiglio Direttivo sono sempre motivate. Contro il rifiuto di ammissione è ammesso appello, entro 30 giorni, avanti al collegio dei probiviri, se esistente o in caso di inesistenza avanti all'Assemblea dei soci. La qualità di socio si perde per recesso, per esclusione o per decesso. Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'associazione almeno tre mesi prima dello scadere dell'anno in corso. L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo per:

1. mancato versamento della quota associativa per anni uno;
2. comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione
3. persistenti violazioni degli obblighi statuari
4. ogni altra azione o comportamento pregiudizievole agli scopi o al patrimonio della Associazione.

Il Consiglio Direttivo decide sulla esclusione del Socio con le stesse modalità indicate per l'ammissione.

L'associazione potrà avvalersi prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati. Per grandi manifestazioni afferenti gli scopi istituzionali dell'associazione, la stessa può per quell'evento, avvalersi di attività prestata in forma volontaria, libera e gratuita da persone non associate all'associazione medesima. Può inoltre avvalersi, in caso di particolare necessità, di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente, anche ricorrendo ai propri associati.

I soci sono obbligati:

- a) ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- b) a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'Associazione;
- c) a versare la quota associativa annualmente determinata;

I soci hanno diritto:

- a) a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
 - b) a partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
 - c) ad accedere alle cariche associative.
 - d) prendere visione dei libri sociali, con possibilità prenderne copia
- I soci non possono vantare alcun diritto nei confronti del fondo comune, né di altri cespiti di proprietà dell'Associazione.

Il socio svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. Tale attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

Al socio volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario. Gli associati che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

ART 6 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

L'Assemblea dei soci

Il Consiglio Direttivo

Il Presidente del Consiglio Direttivo

ART 7 L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti all'Associazione.

L'Assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo o da 1/10 dei soci su richiesta, con lettera spedita 8 gg prima contenente luogo data e ordine del giorno.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del Bilancio consuntivo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. Essa inoltre:

1. provvede alla nomina del Consiglio Direttivo,
2. delibera sulle modifiche al presente statuto
3. delibera lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio.
4. potrà eleggere un Collegio di tre Revisori dei Conti che durerà in carica quanto il Consiglio Direttivo. Al Collegio spetterà la vigilanza contabile e amministrativa sulla conduzione.

Le Assemblee sono validamente costituite in prima convocazione quando sono presenti almeno due terzi dei Soci. Le Assemblee di seconda convocazione deliberano validamente qualunque sia il numero dei Soci intervenuti. Sono approvate le proposte col voto favorevole della maggioranza dei presenti. Le elezioni alle cariche sociali avvengono con voto segreto con la maggioranza relativa dei voti presenti. È invece richiesta la presenza dei ¾ dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti per modificare lo Statuto dell'Associazione, e la presenza e il voto favorevole dei tre quarti dei Soci per sciogliere l'Associazione e nominare i liquidatori. Non sono ammessi i voti per corrispondenza. Le deleghe sono ammesse soltanto tra Soci con un massimo di tre per socio. Le deliberazioni prese a maggioranza sono vincolanti anche per la minoranza, salvo il diritto di recesso dei singoli Soci. L'Assemblea nomina di volta in volta un Presidente e, nomina altresì un segretario, anche non socio. Il verbale dell'Assemblea viene firmato dal Presidente e dal Segretario.

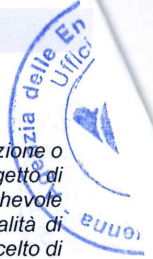
ART 8 IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a cinque eletti dall'Assemblea dei soci fra i soci medesimi. I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica dai tre ai cinque anni e sono rieleggibili. Possono far parte del Consiglio Direttivo esclusivamente gli associati maggiorenni. Nel caso in cui per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti il Consiglio Direttivo decadano dall'incarico, il Consiglio Direttivo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio Direttivo; nell'impossibilità di attuare detta modalità, il Consiglio Direttivo convoca nuove elezioni per eleggere altri soci, che rimangono in carica fino alla scadenza naturale del Consiglio Direttivo. Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo, l'Assemblea deve provvedere alla elezione di un nuovo Consiglio Direttivo. I

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno un Presidente e un Segretario. Al Consiglio Direttivo spetta di:

1. curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea
2. predisporre il bilancio consuntivo
3. elegge il Presidente dell'Assemblea ed il Segretario
4. delibera sui conferimenti di procure a soci e a terzi effettuati dal Presidente del Consiglio Direttivo
5. provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente e in assenza dal membro più anziano. Il Consiglio Direttivo è convocato ogni



qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti. In caso di parità non prevale il voto del Presidente. Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso pubblico con affissione presso la sede, da esporre almeno otto giorni prima della data della riunione, contenente ordine del giorno, luogo, data ed orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo. I verbali di ogni adunanza del Consiglio Direttivo redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha partecipato all'adunanza.

Il Consiglio Direttivo avrà facoltà di emettere un regolamento per le attività dell'Associazione, ovvero più regolamenti per i singoli settori di attività.

Dalla nomina a membro del Consiglio Direttivo non consegue alcun compenso salvo il rimborso delle spese documentate sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto.

ART. 9 IL PRESIDENTE

Il Presidente, nominato dal Consiglio Direttivo, dura in carica cinque anni ed è rieleggibile. Ha il compito di presiedere il Consiglio Direttivo nonché l'assemblea dei soci, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia sul buon andamento amministrativo dell'associazione, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità. Al Presidente è attribuita la rappresentanza dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio nonché davanti a tutte le autorità amministrative ed ha l'uso della firma sociale. Il Presidente può conferire sia ai soci che a terzi, procure speciali o ad negoziare per determinati atti o categorie di atti, dopo l'approvazione del Consiglio Direttivo. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al membro più anziano.

ART. 10 LIBRI DELL'ASSOCIAZIONE

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati o aderenti, tenuto a cura del consiglio direttivo;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali;
- d) il registro dei volontari, tenuto a cura del Consiglio Direttivo.

ART. 11 BILANCIO CONSUNTIVO

Gli esercizi dell'associazione chiudono il 31 DICEMBRE di ogni anno. Entro 120 giorni dal termine dell'esercizio di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del Bilancio Consuntivo dell'esercizio precedente da sottoporre all'approvazione dell'assemblea. I bilanci devono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei 15 giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura. Nel bilancio viene adeguatamente documentata la natura secondaria e strumentale delle eventuali attività diverse realizzate dall'associazione ai sensi dell'art. 6 Dlgs 117/17. È redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione. Il bilancio deve essere depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D.Lgs. 117/17, l'associazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

ART. 12 AVANZI DI GESTIONE

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 13 SCIoglimento

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs.

117/2017.

ART. 14 CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Qualunque controversia sorgente in dipendenza della esecuzione o interpretazione del presente statuto e che possa formare oggetto di compromesso, sarà rimessa al giudizio di un altro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale. L'arbitro sarà scelto di comune accordo tra le parti contendenti ed in mancanza di accordo alla nomina dell'arbitro sarà provveduto dal Presidente del Tribunale di Ravenna.

ART. 15 LEGGE APPLICATIVA

Per disciplinare ciò che non è previsto nel presente statuto si deve far riferimento alle norme in materia.

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA
UFFICIO TERRITORIALE DI RAVENNA

Registrato il 31/05/22 al N. 1152 Serie 3

per IL DIRETTORE PROVINCIALE

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale Lucia Campanella

L'assemblea dà mandato al Presidente di:

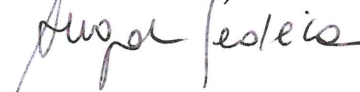
- apportare le eventuali ulteriori modifiche o integrazioni, richieste dalle autorità competenti in applicazione del Codice del terzo settore;
 - provvedere alla registrazione della presente delibera con l'allegato Statuto, chiedendo l'esenzione dall'imposta di bollo e di registro, come sancito dall'art. 82 del D. Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo settore".
- Null'altro essendovi da deliberare, l'assemblea termina alle ore 22:00 previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Presidente

(BEZZI Giovanni)

Il Segretario

(ANGIOLINI Federica)



ASS. CULTURALE BRONSON

Via Cella, 50
48100 MADONNA DELL'ALBERO (RA)
P.IVA e Cod. Fisc. 02273350393

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA
UFFICIO TERRITORIALE DI RAVENNA

Registrato il 31/5/2022 al N. 1252 Serie 3

per IL DIRETTORE PROVINCIALE

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale Lucia Campanella